

Parole di ringraziamento di suor Elisabeta BUTNARU

Celebrare il mio 25.mo anniversario di professione religiosa è un'occasione unica per ritornare con il cuore ai primordi della mia vocazione religiosa ed esprimere la mia gioia e la mia riconoscenza al Signore per questo grande dono.

Quando penso allo scorrere del tempo, provo una duplice sensazione. Da una parte mi sembra "ieri" quando ho incontrato per la prima volta le Suore della Provvidenza nel mio paese, in Romania: era il 1990, appena finito il regime comunista. Dall'altra parte mi sembra che sia trascorso "tanto" tempo.

L'incontro con le Suore della Provvidenza è stato determinante per me, le ho sentite subito come persone speciali, perché trasmettevano qualcosa di "divino" di cui il mio cuore percepiva la bellezza, anche senza parole. Lo Spirito ha fatto luce in me e, dopo due anni, sono entrata nella Congregazione.

I pensieri e i sentimenti che oggi affiorano dentro di me sono tanti, ma su tutti emergono la gioia e la gratitudine. Allora nasce spontaneo il mio GRAZIE al Signore per tutto: per la mia famiglia e la mia parrocchia d'origine, perché sono stati i primi punti di riferimento per la crescita e la maturazione della mia vocazione.

Grazie in particolare alla mia nonna, ai miei genitori, al mio parroco, alle suore che vivevano in clandestinità a causa della dittatura comunista. Tutti sono state figure importanti per me, un grande dono del Signore, perché mi hanno educato a riconoscere Gesù nella vita quotidiana attraverso piccoli gesti di carità e a sentirlo sempre più come una presenza di pace, amata e desiderata.

Ringrazio il Signore per tutte le mie sorelle, compagne di viaggio, per tutte quelle presenze significative che Egli ha messo sul mio cammino e con le quali ho condiviso i miei momenti felici e anche quelli difficili.

Grazie a voi tutti presenti, al parroco don Giancarlo, perché ha permesso di celebrare qui, con voi, questo momento.

Grazie alle mie consorelle che oggi sono qui con me. Grazie a voi amici, bambini e genitori. Grazie a tutta la comunità del Carmine per l'affetto e la vicinanza che mi state dimostrando e perché, qui, in questa parrocchia mi date la possibilità di arricchire il dono della mia vocazione attraverso relazioni ed esperienze significative.

Questo grazie diventa non solo un rinnovato impegno nella Chiesa e nella mia Famiglia delle Suore della Provvidenza ma anche una preghiera particolare per ciascuno/ciascuna di voi, specialmente per i giovani, affinché abbiano vivo il senso della propria vita e siano coscienti della propria chiamata, quella di vivere la specifica vocazione che Dio dona a ciascuno di loro.

Mi affido anch'io alle vostre preghiere perché ogni giorno mi lasci portare, dalla Parola di Gesù e dall'Eucaristia, verso la piena realizzazione del progetto che Dio ha su di me, attraverso la carità insegnata da Gesù e testimoniata a noi dal mio padre Fondatore, S. Luigi Scrosoppi, che ha fatto della carità il fuoco della sua vita. GRAZIE.